



CASTELLO DEL  
**BUONCONSIGLIO**  
MONUMENTI E COLLEZIONI PROVINCIALI

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE N. 206/2023 DI DATA 05 luglio 2023**

---

**OGGETTO:**

Delega per i lavori di restauro e recupero ai fini museali della Torre della Polvere, della Torre di Francesco Agostino, delle Torrette del Campo dei Tornei e delle Torri e del Fossato delle prigioni di Castel Thun.

Modifica esigibilità della spesa prenotata con determinazione del Museo n. 250/2012 dd. 21 dicembre 2012.

(O.G. n. 86/2020 - cap. 1220)

Codice CUP: C14B11000020003

---

## IL DIRETTORE

- vista la L.P. 3 ottobre 2007, n. 15 (Disciplina delle attività culturali);
- visto il regolamento "Disciplina del Museo Castello del Buonconsiglio, Monumenti e Collezioni provinciali", approvato con decreto del Presidente della Provincia n. 3-61/Leg. Dell'11 marzo 2011 e ss.mm.;
- visto il bilancio di previsione 2023 - 2025 ed il relativo piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 385 di data 20 dicembre 2022, approvati da parte della Giunta Provinciale con deliberazione n. 149 di data 3 febbraio 2023;
- vista la determinazione del Direttore n. 82 di data 28 marzo 2023 con la quale è stata approvato il Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2022;
- visto il Rendiconto per l'esercizio finanziario 2022, adottato con determinazione del Direttore n. 110 di data 20 aprile 2023, in corso di approvazione da parte della Giunta provinciale con deliberazione;
- visto l'Assestamento al bilancio di previsione 2023 - 2025 e l'aggiornamento al piano triennale di attività, adottati con determinazione del Direttore n. 202 di data 30 giugno 2023, in corso di approvazione da parte della Giunta provinciale;
- vista la determinazione del Direttore n. 164 dd. 31 maggio 2023, avente oggetto "Disposizioni attuative relative alla riorganizzazione del Museo approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 872 dd. 19 maggio 2023";
- vista la convenzione racc. n. 30747 reg. n. 465 dd. 28 maggio 2002, autorizzata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 2923 dd. 9/11/2001 con la quale la Provincia ha, fra l'altro, messo a disposizione gratuita dell'Ente Museo Castello del Buonconsiglio, monumenti e collezioni Provinciali, ai sensi della citata legge provinciale, le sedi museali del Castello del Buonconsiglio, di Castel Beseno, di Castel Stenico e di Castel Thun e il magazzino sito in Trento, via Brennero n. 169/4;
- visto l'art. 2 del citato Regolamento, che ha previsto che il Museo inoltre "cura la gestione dei beni culturali messi a disposizione dalla Giunta provinciale o da altri soggetti, provvedendo alla loro conservazione e promuovendone la pubblica fruizione";
- richiamata la determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i beni architettonici n. 366 dd. 29 maggio 2012, con cui è stata conferita delega al Museo per

l'esercizio delle competenze relative alla redazione ed approvazione del progetto esecutivo e del piano di sicurezza e coordinamento in fase di progettazione, affidamento ed esecuzione dei lavori, direzione lavori e coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, adozione di tutti gli atti inerenti la realizzazione dei lavori ed in genere ogni altra attività connessa con la realizzazione dei lavori e il conseguimento di licenze di agibilità e certificato di prevenzione incendi;

- vista la determinazione del Direttore n. 250/2012 dd. 21 dicembre 2012, con la quale sono state assunte le spese relative ai lavori di restauro di Castel Thun delegati dalla PAT, sulla base di quanto indicato nella determinazione del Dirigente della Soprintendenza per i Beni Architettonici, n. 366 dd. 29 maggio 2012;

- preso atto che la prenotazione delle spese suddette n. 86/90 è stata più volte modificata, per adeguarla al principio generale della competenza finanziaria;

- considerato che, come attestato dal cronoprogramma inviato all' Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali in data 6 giugno 2023 prot. 2176/2023, le obbligazioni giuridiche derivanti dagli imminenti affidamenti per i lavori di cui al progetto in oggetto, per l'importo complessivo di euro **827.201,79**, saranno esigibili nel 2023 e 2024 come di seguito riportato:

- Euro 509.990,53.= a carico dell'esercizio 2023

- Euro 317.211,26 a carico dell'esercizio 2024;

- vista la determinazione dell'Unità di missione strategica Soprintendenza per i beni e le attività culturali n. 6414 di data 14 giugno 2023, con la quale è stato prorogato al 30 aprile 2025 il termine unico di completamento e rendicontazione delle attività delegate con determinazione n. 366 del 29 maggio 2012 ed è stata rimodulata la spesa sugli esercizi finanziari 2023 e 2024, secondo l'esigibilità, come sopra riportato;

- accertata pertanto la necessità di modificare la prenotazione fondi n. 86/2020, di cui alla determinazione n. 250/2012 dd. 21 dicembre 2012, al fine di adeguarla alle previsioni provinciali, secondo il principio generale della competenza finanziaria, riprogrammandola sull'esercizio finanziario 2024, tramite fondo pluriennale vincolato, per l'importo di euro **317.211,26**;

- considerato pertanto di procedere con l'incremento nell'esercizio 2023 del fondo pluriennale vincolato, ai sensi dell'art.3, comma 4 del d.lgs 118/2011, al fine di consentire, nell'entrata dell'esercizio 2024 l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate della prenotazione 86/2020;

- considerato che, al fine di re-imputare l'importo di euro 317.211,26 di cui alla prenotazione 86/2020, è necessario predisporre una variazione di bilancio di previsione 2023-2025;

- visto il Decreto Legislativo n. 118/2011 e la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n.18, che ha modificato la legge provinciale 7/1979, in materia di armonizzazione dei bilanci pubblici;

- visto il principio contabile applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 5.3.14, relativo ai criteri di registrazione contabile delle spese di investimento e 5.4, relativo alle modalità di costituzione del fondo pluriennale vincolato ai fini di impegnare la spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

- visti gli atti citati in premessa,

d e t e r m i n a

1) di stabilire, per le motivazioni esposte in premessa, che l'importo di Euro **317.211,26**, venga reimputato sull'esercizio finanziario 2024 - fondo pluriennale vincolato 2023, in conseguenza della nuova definizione dell'esigibilità della spesa, modificando la prenotazione fondi n. 86/2020;

2) di variare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31 dicembre 2023 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2024, con l'aumento di euro 317.211,26, a seguito della reimputazione della prenotazione 86/2020 di cui a punto 1);

3) di approvare la variazione al bilancio di previsione 2023 - 2025, come da "Allegato a1" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4) di dare atto che, per effetto di quanto previsto al punto 1, ai fini della deliberazione della Giunta provinciale n. 1083 di data 20 maggio 2011, gli interventi oggetto di reimputazione si concluderanno entro il 31.12.2025.

IL DIRETTORE

IL SOSTITUTO Arch. Adriano Conci

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).